

17-11-2004 MF-DJ NEWS

Luxury: parte domani il "Milano Fashion Global Summit 2004"

MILANO (MF-DJ)--Parte domani a Maranello l'edizione 2004 del Milano Fashion Global Summit, il tradizionale appuntamento organizzato da Class Editori, che assieme a Dow Jones & Co. controlla questa agenzia, per fare il punto sul mondo della moda. Milano Fashion Global Summit riunisce infatti i più importanti esponenti del settore e altre eminenti personalità da tutto il mondo per discutere e scambiare autorevolmente opinioni sulle nuove opportunità e sfide che la moda affronta in un mercato in continua trasformazione.

Il Summit si rivolge ai capi d'impresa e alle alte direzioni aziendali ed è concepito, unico nel suo genere, come momento d'incontro tra il mondo della moda e quello della finanza.

"Fashion, Luxury e Design: sulle tracce di Colombo e Marco Polo. Opportunità, pericoli e convenienza ad operare e produrre in questi mercati" è il titolo dell'edizione 2004 del summit che prevede una prima giornata, domani appunto, dedicata alla visita degli stabilimenti Ferrari e una seconda di lavori.

Numerosi e autorevoli i relatori che interverranno nella seconda giornata sia per quanto riguarda il mondo della moda che quello della finanza. Tra questi Diego Della Valle (Tod's), Domenico De Sole (Gap), Giovanni Burani (Mariella Burani Fashion Group), Michele Norsa (Valentino), Renzo Rosso (Diesel), Francesco Trapani (Bulgari), Paolo Zegna (Ermenegildo Zegna), Tonino Perna (It Holding), Massimo Capuano (Borsa Italiana), Andrea Pininfarina (Pininfarina), Antoine Colonna (Merrill Lynch) e Mario Boselli (Camera Nazionale della Moda).

Saranno sette le tematiche che verranno affrontate nell'arco dei lavori ('Sole speakers-la parola alle icone', 'Panorama sui Trend', 'Panorama economico Finanziario', 'Sulle tracce di Marco Polo', 'Sulle tracce di Colombo', 'Fashion, lusso e design: quale aiuto dalla finanza' e 'Che fare ora, Italia?') mentre il compito di moderare gli interventi spetterà a Paolo Panerai (editore e a.d. di Class Editori), Gabriele Capolino (editore associato Class Editori) e Michael Williams (The Wall Street Journal Europe).